



ONERI DI TRASPARENZA E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione che, nelle società a partecipazione pubblica, negli enti pubblici economici o negli enti di diritto privato possono essere contenute in un documento autonomo che tiene luogo del PTPCT, ovvero in una sezione apposita ed identificabile del MOG. Essa è qui redatta congiuntamente con l'RPCT di Seta S.p.a.

La normativa in materia di lotta alla corruzione è disciplinata dalla legge n. 190 del 2012 e s.m.i. (a seguire l. 190/2012) recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*". La ratio della norma è di prevenire la corruzione intesa come "*corruzione in senso ampio*", concernente sia le fattispecie descritte nel codice penale che gli atti di "*maladministration*", cioè quelle attività consistenti nell' "*assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari*". Occorre, cioè, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse.

Scopo della normativa è, quindi, quello di creare un sistema in grado di perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione e di maladministration;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Alla normativa sulla prevenzione della corruzione si affiancano, facendo parte del medesimo progetto legislativo, anche il D.lgs. 33/2013, in materia di trasparenza, nonché il D.L.vo n. 39/2013, in tema di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi, ulteriormente integrati, nel contesto di SETA S.p.a., con un disciplinare per la prevenzione del conflitto di interessi.

Il quadro normativo di riferimento prevede l'obbligo di adempiere agli obblighi di cui alla l. 190/2012 di adottare il P.T.P.C.T., inteso come strumento interno che analizzi il contesto societario e individuare degli strumenti efficaci per la lotta alla corruzione. Il P.T.P.C.T. è, in estrema sintesi, un programma di attività in cui, identificate le aree di rischio ed i rischi specifici, sono indicate le misure da implementare per la prevenzione della corruzione, in relazione al livello di specificità dei rischi, dei responsabili e dei tempi per l'applicazione di ciascuna misura. Trattasi di uno strumento flessibile e modificabile nel tempo al fine di ottenere, quale risultato finale, la costituzione di un modello organizzativo che garantisca un sistema efficace di controlli preventivi e successivi.

Il PTPCT

- a) individua le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- b) prevede, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevede, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.);
- d) monitora il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) monitora i rapporti tra SETA e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque



genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i responsabili e i dipendenti di STA S.p.A.; f) individua specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge. L'approccio metodologico utilizzato si basa principalmente sulle seguenti attività:

- Mappatura dei processi e identificazione delle aree a rischio;
- Valutazione del rischio;
- Individuazione delle misure di prevenzione.

Il documento in esame (PTPCT) è relativo al triennio 2020-2022; recepisce le novità normative intervenute nel corso del 2020, formalizzando altresì le buone prassi utili a favorire la diffusione della cultura dell'etica e dell'integrità e, soprattutto, a individuare misure, anche di carattere generale, che assicurino di ridurre sensibilmente il rischio di corruzione.

L'RPCT predispose periodicamente un sondaggio/indagine interna per la prevenzione della corruzione (*maladministration*), ulteriormente integrato con aspetti quali: prevenzione del conflitto di interessi, inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi (v. verbale ODV 6/2017, 1/2018, report su Vittoria RMS, inoltro del gennaio 2020, v. all. 1).

Si annota che tra le misure poste in essere per assicurare il regolare assolvimento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "*società trasparente*", l'RPCT e l'OdV hanno riscontrato, tra l'altro, la formazione generale erogata a tutti i soggetti interessati, anche in materia di trasparenza e la predisposizione di *reminder*, indirizzati al RPCT, mediante i quali si mantengono operativi gli aggiornamenti degli obblighi per la trasparenza.

Ogni anno l'OdV redige la griglia di rilevazione ANAC in materia di "*Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione...*".

Prevenzione della maladministration

Schema di sintesi	
Oggetto delle vigilanze	MISURE / Esito delle vigilanze
Requisiti predefiniti nelle linee guida Anac di riferimento e nel PNA	Conforme
Trasparenza (D.l.vo 33/2013) n.	Conforme. Sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità annuale. I monitoraggi hanno evidenziato regolarità nella pubblicazione dei dati. Il sito aziendale, relativamente alla sezione "Società trasparente", è in grado di rilevare il numero delle visite. La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale. Sono stati inoltre pubblicati: - l'ufficio competente - la modulistica - l'indirizzo email Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice".



	<p>La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.</p> <p>Sono stati inoltre pubblicati:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'ufficio competente- la modulistica- l'indirizzo email <p>Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute istanze.</p> <p>La procedura per la gestione delle richieste di accesso documentale ai sensi della legge n. 241/1990 è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale (https://www.setaweb.it/materiale/Regolamento_accesso_doc_amministrativi.pdf).</p> <p>Nell'anno di riferimento (2020) delle misure di prevenzione della corruzione in esame, è pervenuta una richiesta di accesso documentale presentata dalla Società Consortile Gestione Servizi Ferroviari S.r.l., in relazione alla procedura aperta telematica per l'affidamento in appalto di servizi di pulizia, rifornimento e manovra di autobus e di pulizia dei locali delle sedi e dei depositi di Seta S.p.a.</p> <p>L'OdV monitorerà gli eventuali sviluppi (inclusi quelli della fase giurisdizionale).</p> <p>E' stato istituito il registro degli accessi (https://www.setaweb.it/materiale/ELENCO%20RICHIESTE%20DI%20ACCESSO.pdf)</p> <p>Note del RPCT:</p> <p>Si precisa che la sezione "Società trasparente" è in costante aggiornamento, al fine di renderla in linea con le evoluzioni normative ed interpretative. Pertanto, il giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza è positivo.</p>
Inconferibilità, incompatibilità degli incarichi (D.L.vo n. 39/2013)	Indagine per la prevenzione della corruzione (maladministration), del conflitto di interessi, dell'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi con onere di comunicare eventuali condanne corruttive
Conflitto di interessi	Indagine per la prevenzione della corruzione (maladministration), del conflitto di interessi, dell'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi
Doveri di comportamento	Rispettati
Formazione del personale	<p>Conforme. Nell'anno 2020, l'OdV, in sede di audit, ha contestualmente provveduto ad intrattenere sessioni formativo/informativa sui protocolli destinati alle risorse auditate (formazione/informazione alle risorse Giordana Vezzali e Marco Boccalone, Area Amministrazione e Finanza (vedasi verbale n.4/2020).</p> <p>Risulta inoltre effettuata formazione/informazione periodica in tema di anticorruzione e <i>maladministration</i>, specialmente per ciò che attiene la disciplina degli appalti di lavori, servizi e forniture secondo i dettami di cui al D.L.vo n. 50/2016 e ss.mm. e ii. Rivolto ai quadri e ai dirigenti e al personale comunque interessato, organizzati e tenuti con la partecipazione di professionisti del settore (vedasi verbale n.5/2020).</p> <p>Risulta altresì effettuato incontro informativo con il Presidente della società Sig. Antonio Nicolini per condividere gli aspetti salienti del Modello di Governance e le attività di prevenzione svolte e quelle organizzate per l'anno 2021(vedasi verbale n.5/2020).</p>



	<p>L'OdV annota che in data 30.11.2020 ha formalizzato un incontro da remoto con il Collegio Sindacale in occasione del quale sono stati condivisi gli aggiornamenti formalizzati dall'Organismo di Vigilanza in conseguenza dell'entrata in vigore del D.L.vo n. 75/2020</p> <p>Per l'anno 2021 l'OdV e l'RPCT rinnoveranno percorsi formativi specifici in tema di corruzione e maladministration con l'obiettivo di specificare gli ambiti aziendali in cui queste possono annidarsi.</p> <p>La formazione tecnica/specialistica è normalmente erogata dall'RPCT a Dirigenti e Altre figure aziendali.</p> <p>Tra i temi che si andranno a trattare, si annota:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conflitto di interessi • misure di prevenzione • segnalazioni • protocolli comportamentali • MOG 231 • normativa tributaria • Decreto Madia (TUSP) <p>Per ogni corso di formazione erogato, sono somministrati ai partecipanti presenti questionari finalizzati a misurare il loro livello di apprendimento. Inoltre i corsi di formazione successivi sono programmati in funzione dei feedback ottenuti.</p>
Relazione annuale dell'RPCT	<p>Si rimanda alla scheda tecnica predisposta dall'ANAC (relazione della relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza).</p> <p>La relazione è inoltre formalizzata in questo documento.</p>
Aggiornamenti del PTPCT	<p>Eseguiti, si rimanda alla parte generale del MOG 231</p>
Whistleblowing	<p>Risulta istituito ed operativo. Le segnalazioni possono essere inoltrate tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Documento cartaceo - Email <p>Si rimanda al paragrafo 5.</p>
Codice di comportamento	<p>Adottato e diffuso</p>
Divieti post-employment - Pantouflage	<p>Ai sensi degli artt. 53, co. 16 ter, del D.lgs. 165/2001, e 2 e 21 del D.lgs. 39/2013, sono state adottate le seguenti misure rivolte ad evitare assunzioni o conferimenti di incarichi, da parte della società, in favore di soggetti cessati dal rapporto di impiego presso altre società/enti, nei tre anni successivi alla cessazione, laddove, abbiano esercitato, per conto di costoro, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali nei confronti della società/ente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condizione insussistente. <p>Nel PTPCT la presente misura è stata prevista per i componenti del Consiglio di Amministrazione, per i dirigenti e per i quadri.</p>
Rotazione	<p>Non prevista. Nell'ambito del MOG 231 è stata adottata la c.d. "segregazione delle funzioni" che, come indicato da ANAC nella determina n. 1134/2017, costituisce misura alternativa alla rotazione.</p>
Monitoraggio procedimenti penali	<p>Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva, a carico di dipendenti della società.</p>
Monitoraggio procedimenti disciplinari	<p>Nel corso dell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva a carico di dipendenti</p>



Audit specifici	Secondo quanto pianificato nella sezione del PTPCT.
Programmazione	Si rimanda alla tabella sub par. 11
Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	<p>Il complesso delle misure attuate ha avuto un impatto/effetto (diretto o indiretto):</p> <ul style="list-style-type: none">- neutrale sulla qualità dei servizi- neutrale sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)- negativo sul funzionamento della società (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)- positivo sulla diffusione della cultura della legalità- positivo sulle relazioni con i cittadini. <p>Nel corso dell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi o condotte di natura corruttiva. Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:</p> <ul style="list-style-type: none">- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di: Formazione continua del personale.- la capacità di scoprire casi di corruzione è aumentata in ragione di: Formazione continua dei Responsabili e obbligo di segnalazione- la reputazione dell'ente è rimasta invariata / ottimale. <p>Nell'anno di riferimento delle misure di prevenzione della corruzione in esame, il RPCT non ha effettuato segnalazioni all'Organo di Indirizzo e/o all'Autorità.</p>